

Indicare gli estremi della
marca da bollo da € 16,00.
Compilare anche
l'autocertificazione riportata
più avanti.

Alla

REGIONE CALABRIA
Dipartimento "Sviluppo Economico e Attrattori Culturali"
Settore "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili"
U.O. Infrastrutture lineari energetiche

Cittadella Regionale - Viale Europa Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro
P.E.C. fontirinnovabili.selfps@pec.regione.calabria.it

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE
E L'ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE ED IMPIANTI ELETTRICI**
(L.R. 17/2000)

TITOLO DEL PROGETTO

IL SOTTOSCRITTO(Proponente) _____

nato il _____ a _____ (____)

residente in via _____ n. _____

nel Comune di _____ (____) CAP _____

tel.fisso _____ portatile _____

e-mail _____ PEC _____

C.F. _____

**Consapevole, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali richiamate
nell'art. 76 del D.P.R. N° 445 del 28/12/2000**

in qualità di:

- ☐ persona fisica
☐ legale rappresentante
☐ titolare di ditta individuale

dell'impresa denominata _____

con sede legale in via _____ n. _____ Comune _____

(____) CAP _____ tel. _____ Cellulare _____

e-mail _____ PEC _____

P.IVA _____ C.F. _____

iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____
_____ al numero _____

Eventuale domicilio (se diverso dalla sede legale) per l'invio delle comunicazioni:
presso _____ via _____ n. _____
Comune _____ (____) cap. _____
tel. _____ e-mail _____ Pec _____

CHIEDE
di essere autorizzato, ai sensi della l.r. 17/2000, per

☐ **la costruzione**

☐ **l'esercizio**

di una NUOVA opera elettrica destinata alla¹:

☐ trasmissione o smistamento dell'energia elettrica
da _____ a _____
(precisare indirizzi o coordinate del punto di derivazione e del punto di consegna)

☐ connessione di impianto di produzione di energia elettrica alla rete elettrica pubblica

☐ di distribuzione gestita da e-Distribuzione Spa
☐ di trasmissione nazionale gestita da Terna Spa

☐ trasformazione dell'energia elettrica da _____ kV a _____ kV

☐ distribuzione dell'energia elettrica a _____
(precisare utente/utenti serviti)

Ovvero

☐ **il rifacimento** dell'opera o la **modifica all'autorizzazione** o la **variante** già autorizzata ai sensi della L.R. 17/2000 rilasciata da _____
_____ con provvedimento _____
n _____ del _____ ad oggetto _____
_____ (precisare determina/decreto/)

DICHIARA che

l'opera sarà costruita /esercita dal proponente in quanto:

☐ **Azienda concessionaria dell'attività del servizio di pubblica distribuzione dell'energia elettrica** (D.Lgs 79/1999) ⁽²⁾.

☐ **Produttore di energia elettrica da fonti rinnovabili** di tipo _____
(precisare solare fotovoltaico, biomasse, biogas, eolico, idroelettrico, ecc, e se in assetto cogenerativo)

¹ N.B.: il campo di applicazione della L.R. 17/2000 è- per una tensione massima di 150 kV e per tratti di rete elettriche che non saranno incluse nella rete elettrica nazionale di Distribuzione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29-08-2003 n.239 conv. dalla legge 29-08-2003 e ss. mm. e ii.- per opere localizzate sul territorio della Regione Calabria ad eccezione del territorio di competenza della C.M. di Reggio Calabria

² N.B. Il gestore della rete non può proporre la realizzazione di impianti di utenza per la connessione nei casi in cui è precluso il ricorso alla DIA e alla comunicazione ai sensi del punto 11.4 del DM MISE 10-09-2010.

☐ **Produttore di energia elettrica da fonte convenzionale** di tipo

DICHIARA,

con riferimento all'art. 3 della L.R. 17/2000 l'istanza è da intendersi come:

Istanza ordinaria ai sensi del comma 1 dell'art. 3

(La SEZIONE successiva è da compilare a cura dei soggetti diversi di cui all'articolo 2 comma 2 della L.R. 17/2000³, ovvero dai produttori di energia elettrica che intendono acquisire direttamente l'autorizzazione per le opere di connessioni agli impianti di produzione)

DICHIARA che le opere di connessione di cui alla presente istanza riguardano l'immissione in rete dell'energia elettrica che sarà generata dall'impianto di produzione di energia denominato _____ da fonte _____

che avrà una potenza di potenza elettrica nominale pari a _____ kWe

e sarà ubicato:

nel Comune di _____ Prov. _____ località _____

e nel Comune di _____ Prov. _____ località _____ per il quale è stata trasmessa a _____ in data _____

(acquisita al prot. n. _____ del _____) istanza di:

Autorizzazione unica Regionale ai sensi dell'art. 12 del dlgs 387/2003 e della legge regionale n. 42/2008

Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/2006

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi della Parte II del del D.Lgs 152/2006

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) o Comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile ai sensi dell'art. _____ comma _____ del dlgs n. 28 del 3 marzo 2011 e dalla Delibera G.R. Calabria n. 81 del 13-03-2012⁴

Autorizzazione Unica ad impianti di produzione di energia da rifiuti ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 (per potenze inferiori a quelle per le quali è previsto il rilascio dell'AIA)

Autorizzazione ad impianti di produzione di energia da fonti convenzionali rilasciata ai sensi del dPR 53/1998 (per potenze inferiori a quelle per le quali è previsto il rilascio dell'AIA)

Ancora nessuno dei regimi precedenti, ma per l'impianto di produzione sarà attivato il seguente regime autorizzativo: _____

Visto l'art. 3 comma 3 della L.R. 17/2000 per il quale occorre allegare alla domanda la documentazione necessaria a comprovare il loro titolo all'esercizio dell'attività elettrica,

DICHIARA:

³ Ovvero le "società concessionarie delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale e delle Aziende elettriche municipalizzate"

⁴ La DGR 81/2012 estende, in attuazione dell'art. 6, comma 9, primo periodo, D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, la soglia di applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata di cui al comma 1 dell'art. 6 D.Lgs. n. 28/11 agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con potenza nominale fino a 1MW elettrico.

- Che in data _____ è stato rilasciato in proprio favore un **preventivo per la connessione** alla rete pubblica _____
(specificare "di distribuzione" o di trasmissione nazionale)
dalla società _____
avente il seguente codice di rintracciabilità _____
- Che in data _____ la scrivente società ha accettato il suddetto preventivo di connessione alle seguenti condizioni
 - Si avvale della facoltà di richiedere e ottenere in proprio favore l'autorizzazione alla costruzione
 - Di intendere costruire in proprio l'impianto di connessione e di esercirlo in proprio
 - Di intendere costruire in proprio l'impianto di connessione ma di cederlo in esercizio alla concessionaria della rete pubblica
 - Che l'impianto sarà costruito ed esercito dalla concessionaria della rete pubblica, alla quale sarà volturata l'autorizzazione
- Che il punto di consegna alla rete pubblica dell'**impianto di utenza** per la connessione⁵ è da localizzarsi alla particella catastale n. ____ sub ____ del foglio di mappa n. ____ del Comune di _____ (____)
- (Eventuale) Che in data _____ è stato rilasciato benestare tecnico sul progetto presentato dal richiedente alla concessionaria della rete pubblica _____

Considerato che le opere (anche di tensione non superiore a 150 kV) destinate a fare parte integrante della Rete di Trasporto Nazionale (RTN) dell'energia elettrica - come individuata ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e ss. mm. e ii.. - sono soggette alla autorizzazione unica di cui all'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290,

DICHIARA CHE:

le opere in progetto NON sono destinate a fare parte della Rete di Trasporto Nazionale (RTN) dell'energia elettrica.

le opere in progetto saranno PARZIALMENTE destinate a fare parte della RTN come segue: _____

BREVE DESCRIZIONE delle opere in progetto oggetto dell'autorizzazione:

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OPERA (Schema di riferimento adattabile)

- tensione di esercizio: _____ kV;
- lunghezza totale: _____
- totale nr. sostegni: _____
- nr. cabine di trasformazione: _____

⁵ Porzione di impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del richiedente.

- nr. opere accessorie: _____
- durata in giorni prevista per i lavori: _____
- Le coordinate geografiche dei punti di inizio e fine dell'elettrodotto (UTM WGS-84) in progetto sono:
 - inizio tracciato (impianto o utenza da allacciare): _____
 - fine tracciato (punto di connessione alla rete elettrica): _____

Nr. Tratta	Tipologia linea (1)	Tipologia conduttori (2)	Lunghezza in mt.

(1) indicare se linea aerea o interrata o mista; specificare cabine, opere e impianti accessori

(2) indicare se conduttori nudi o cavo cordato ad elica)

DICHIARA, In relazione alle aree interessate dal progetto,

Di non chiedere il rilascio della Dichiarazione di pubblica utilità in quanto tutti i proprietari interessati dall'intervento sono stati informati, hanno espresso il loro consenso ed è stato sottoscritto un preliminare di servitù o di accordo tra le parti e che la **disponibilità dell'area** su cui realizzare le opere si fonda su un *valido titolo come segue*:

Elenco delle aree sulle quali il richiedente ha un titolo di disponibilità:

Comune	Foglio	Particella (e)	Intestatario (i)	Titolo di disponibilità (tipo, data e n.)

(Per "Titolo di disponibilità" precisare: proprietà, affitto di fondo rustico, locazione immobiliare, comodato superficie, servitù bonaria, enfiteusi, usufrutto, concessione di beni demaniali)

In caso si preferisca specificare tale elenco in un elaborato separato, specificarne la denominazione dell'elaborato di seguito: _____

e di **allegare copia conforme** all'originale **del titolo**, debitamente registrato e trascritto ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la stipula del contratto suindicato, anche in forma di contratto preliminare purché in forma pubblica e trascritto, da convertire in contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione.

(è obbligatorio allegare ad ogni titolo di disponibilità i documenti di identità delle parti sottoscriventi).

Di non avere titolo di disponibilità su tutte le aree in progetto e **DI RICHIEDERE**,
la dichiarazione di pubblica utilità

l'inalienabilità della linea elettrica ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/2000

da rilasciare secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. e di allegare documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate e il piano particellare di esproprio.

PRECISA che la possibilità di ottenere la Dichiarazione di Pubblica deriva dalla seguente fonte normativa: Legge _____ Art. ____ comma ____

DICHIARA che l'Autorizzazione che si richiede

☐

Necessità variante a:

Piano Urbanistico comunale vigente

Altro _____

e che tale variante è stata richiesta al Comune di _____ () in data _____ ed è stata acquisita al prot. n. _____ del _____

☐

NON necessita di variante agli strumenti urbanistici comunali.

In relazione alle limitazioni nell'uso che saranno imposte nell'uso dei terreni interessati dal progetto, per quanto previsto dall'Art. 10 "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici" del T.U. Espropri DPR 327/2001 e ss.mm. e ii., RICHIEDE per le opere in progetto:

Non è richiesta l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio

Si richiede esplicitamente di **disporre** nel Decreto di autorizzazione che sarà rilasciato l'apposizione **del Vincolo Preordinato all'Esproprio** e, pertanto, di attivare il procedimento unico di cui al T.U. Espropri DPR 327/2001 e ss.mm. e ii.,

Il relazione alle Valutazioni di impatto ambientale, DICHIARA che il progetto:

E' soggetto alla valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui al D.lgs 152/2006 parte II ed ha ottenuto il pronunciamento positivo di compatibilità ambientale rilasciato da _____ con provvedimento n° _____ del _____, ovvero che è stata richiesta a _____ l'avvio di una procedura di _____ (Screening, VIA, PAUR) acquisita al prot. n. _____ del _____

Non è soggetta alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.lgs 152/2006 parte II

E' soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui al D.P.R. 357/97, come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003

Non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui al D.P.R. 357/97, come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003

(Eventuale) **SI COMUNICA** che, lo scrivente ha già provveduto all'invio del progetto, per il rilascio del nulla osta e/o pareri, Amministrazioni ed Enti sotto elencati

Ente/Amministrazione	Prot. n. ____ del ____	Atto Assenso

e **DICHIARA** che gli elaborati presentati alle singole Amministrazioni sono conformi a quelli depositati in allegato alla presente, trasmettendone una copia digitale ciascuno in una specifica

sottocartella inclusiva della copia digitale della relativa istanza e della conferma di avvenuta acquisizione.

Il sottoscritto, **DICHIARA** di essere a conoscenza che, qualora codesto Ufficio provvederà al rilascio dell'Autorizzazione per come richiesto con la presente istanza, accetterà i seguenti.

OBBLIGHI:

- Di adempiere alle prescrizioni ed alle condizioni che il provvedimento di autorizzazione determinerà a tutela degli interessi pubblici e privati.
- Che l'installazione e l'esercizio di quanto in oggetto sarà effettuata nel rispetto delle leggi e norme di sicurezza ed ambientali.
- Ad osservare le norme tecniche e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche, ai sensi del Decreto Ministeriale LL.PP. Del 21 marzo 1988 (in GU n.79 del 5-4-1988 - Suppl. Ordinario n. 28), nonché le disposizioni di cui al DPCM 08.07.2003 sulla Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti;
- Di autorizzare, ai sensi del D.lgs. del 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. la Regione Calabria al trattamento dei dati personali per le finalità esposte in questa e nelle pagine precedenti.
- Ad eseguire i lavori in conformità a quanto riportato negli elaborati di progetto depositati negli appositi uffici della Regione Calabria;
- A rispettare le prescrizioni e le condizioni evidenziati nell'Autorizzazione Regionale e nei Decreti con i quali sono stati emessi i N.O. e/o Pareri a cura dei vari Enti /Amministrazioni nonché le eventuali prescrizioni contenute nell'Attestazione di conformità rilasciata da Enel;
- A realizzare l'intervento in progetto in ogni caso nel rispetto delle seguenti direttive:
 - minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;
 - massimo ripristino possibile delle formazioni vegetazionali;
- Ad assumere in proprio ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi in sede di occupazione delle aree, tracciamento della linea elettrica ed esecuzione dei lavori in questione, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi;
- A comunicare in congruo anticipo, L'inizio dei lavori e il nominativo dell'impresa esecutrice del Direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- Ad assicurare l'accesso alle aree di cantiere ai tecnici della Regione Calabria durante l'esecuzione dei lavori per effettuare ispezioni utili alla verifica dell'andamento dei lavori;
- A trasmettere entro trenta giorni dalla sua sottoscrizione il certificato di ultimazione lavori sottoscritto dal Direttore dei lavori e dell'impresa;
- A trasmettere il certificato di regolare esecuzione entro tre mesi dall'ultimazione lavori a firma del direttore dei lavori con il quale viene attestato che le opere sono state realizzate in conformità al progetto autorizzato dalla Regione Calabria;
- A richiedere alla Regione Calabria, solo nel caso ci siano le condizioni previste dall' art. 20 della L.R.17/2000 la nomina di un Collaudatore trascorso un periodo di esercizio di tre anni della linea che sarà autorizzata;
- A non operare la messa in esercizio della linea elettrica in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni previste nell'Autorizzazione regionale ed agli obblighi sopra riportati;

In relazione al procedimento, DICHIARA

- che la pratica sarà seguita dal referente di fiducia per l'impresa:
....., tel.....
E-mail PEC a cui si rinvia per qualsiasi comunicazione in merito
- che il progettista incaricato che ha sottoscritto tutti gli elaborati tecnici è:
.....
Iscritto all'Ordine della Provincia di N°
con sede in via..... comune di ()tel
..... E-mail PEC
- di autorizzare la Regione a riferire sullo stato di avanzamento della pratica ed a chiudere chiarimenti unicamente – informalmente o formalmente – ai soli soggetti sopra indicati.

Luogo data

Timbro e firma del Richiedente

.....

N.B. l'istanza:

- può essere un documento elettronico firmato digitalmente dal proponente (art. 21 del C.A.D.), ed in questo caso non è necessaria la firma in calce

- oppure può essere una copia informatica di documento analogico, ottenuto attraverso stampa -> firma in calce -> acquisizione per scansione; (art. 22 del C.A.D.)

ALLEGA ⁽⁶⁾ PROGETTO TECNICO

CODICE⁷ ELABORATO	ELABORATO
	<p>RELAZIONE TECNICA</p> <p>La relazione comprendente, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esplicitazione dei motivi che hanno ispirato la scelta del tracciato dell'elettrodotto; • relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, caratteristiche tecniche della linea elettrica e della cabina ed in particolare le caratteristiche costruttive elettriche: tipo (linea aerea, cavidotto), tensione, corrente, potenza nominale, ecc; • le caratteristiche costruttive dimensionali: lunghezza, altezza franco terra (in caso di linea aerea), ecc ed eventuali calcoli e tavole grafiche; • gli estremi catastali delle aree interessate all'elettrodotto (Comune, località foglio, particelle, sub); • l'elenco delle normative tecniche considerate nella progettazione; • relazione sul soddisfacimento delle norme tecniche contenute nella L. 339/86 nel Decreto interministeriale 21 marzo 1988, n. 449 norme CEI nn° 0-10, 11-1 e smi, 11-17 <p>"Approvazione nelle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee</p>

⁶ La presenza alcuni allegati è facoltativa o meno, in funzione dei vincoli esistenti, del tipo di impianto e dalle attività del richiedente.

⁷ Specificare il codice riportato sulla copertina dell'elaborato oppure una lettera X.

	<p>elettriche aeree esterne”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione del rispetto delle DISTANZE di cui alla legge 22 febbraio 2001 n. 36 ed al D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti", il D.M. 29 maggio 2008 (in GURI 5 luglio 2008, n. 156 S.O n.160) riguardante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti. • Distanza di prima approssimazione (d.p.a.) ai sensi del DM. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia (di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti", con dettaglio dei dati che hanno fornito la precitata quantificazione, ovvero, dichiarazione di esclusione dal calcolo; • Per le linee elettriche: coordinate geografiche dei punti iniziale e finale, tensione, portata in regime permanente, caratteristiche conduttori (tipo di materiale, sezione, diametro), configurazione geometrica, profondità di posa per cavi interrati; • Per le cabine: dimensioni, ubicazione, tipologia del trasformatore in kVA, corrente nominale del trasformatore in Ampere, diametro dei cavi in uscita dal trasformatore. • Indicare i tipi di sostegno che vengono utilizzati e relative fondazioni se conformi allo standard unificato i cui calcoli sono depositati presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. In tal caso allegare Dichiarazione di conformità al progetto depositato a firma del progettista secondo quanto previsto del DM 21/03/88 n. 449 e smi,
	<p>RELAZIONE NORMATIVA SISMICA</p> <p>In caso di utilizzo di sostegni e fondazioni, cabine non conformi a modelli depositati presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti</p>
	<p>Inquadramento territoriale (in scala 1:50.000)</p> <p>Da riportare su Cartografia IGM o su Ortofoto con identificazione degli elementi geografici di base (confini amministrativi, strade principali, ecc.);</p>
	<p>Inquadramento territoriale (in scala 1:5.000 o 1:10.000)</p> <p>Riportare le opere su Carta Tecnica Regionale e/o con identificazione degli elementi geografici di base (confini amministrativi, strade principali, ecc.);</p>
	<p>Planimetria su Carta Tecnica Regionale riportante il tracciato dell'elettrodotto, le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto⁸</p>
	<p>Planimetria catastale (in scala 1:2.000) riportante il tracciato dell'elettrodotto, le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto⁹, i confini catastali delle particelle interessate; la base cartografica dell'elaborato deve essere costituita un estratto di mappa catastale emesso dall'Agenzia del Territorio da non più di 6 mesi;</p>
	<p>Planimetria vettoriale in formato digitale georiferito (SR EPSG 32633-WGS84/UTM Zona 33, op-pure SR EPSG 4346-WGS84), riportante le sole opere di connessione e le eventuali aree interessate dall'impianto di produzione di energia (layers separati per le singole tratte elettriche, cabine, stazione utente/RNT, raccordi AT, aree interessate dalla generazione di energia); il formato cartografico del dataset vettoriale deve essere direttamente importabile nel software qGIS (ad. es: .shp, .kml, .gkg, .dxf, ecc). Per facilitare la realizzazione si fornisce un esempio da scaricare all'indirizzo: https://webmail.regione.calabria.it/home/giuseppe.celsi@regione.calabria.it/Briefcase/</p>

⁸ L'individuazione delle aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto e le necessarie misure di salvaguardia, sono richieste dal comma 2 dell'Art. 52-quater del T.U. Espropri dPR 8 giugno 2001 , n. 327 e ss. mm. E ii..

⁹ Vedere nota di cui al punto precedente

	Elettrodotti/pub/SudRienergy.kmz
	Elaborati grafici con i dettagli costruttivi delle componenti e delle sezioni delle opere; per le cabine elettriche riportare: caratteristiche costruttive dimensionali, layout, identificazione dei comparti e della posizione degli strumenti di misura;
	(Eventuale) Tavole cartografiche che dimostrano la coesistenza o la risoluzione dell'interferenza delle opere da realizzare con immobili esistenti e con le infrastrutture lineari esistenti (acquedotti, metanodotti, salinodotti, linee elettriche aeree, opere stradali, ecc.)
	Tavola cartografica che evidenziano gli eventuali attraversamenti e interferenze delle opere in progetto con i beni demaniali quali: fiumi, torrenti, canali, miniere, foreste demaniali, zone demaniali marittime e lacuali, strade pubbliche, ferrovie, ecc) anche se privi di identificazione catastale ¹⁰ ; (in caso di assenze di interferenze allegare dichiarazione del progettista sulla inesistenza di interferenze) (in caso interferenze, dettagliare le soluzioni tecniche che potrebbero consentire di superarle;
	Planimetria riportante le interferenze del progetto con le aree vincolate
	(Eventuale per le linee elettriche in cavo interrato) Sezioni dello scavo per la posa del cavo e della relativa tubazione protettiva scala 1:20
	(Eventuale per gli elettrodotti aerei) Sezioni del sostegno tipo con relativa fondazione
	(Eventuale) Elaborato delle opere di interesse del Comando Provinciale di VVF (quali serbatoi di combustibile, distributori di carburante, impianti a rischio di incidente rilevante, centrali termiche, ecc.) con le specificazione delle distanze dalle opere in progetto
	Documentazione Fotografica a colori: delle aree interessate all'intervento, con (eventuale) fotorendering
	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del progettista attestante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2001, che l'intervento in progetto non necessita di taglio e/o estirpazione di piante di ulivo o di altre piante isolate di interesse forestale; (nel caso vi siano piante da estirpare allegare N.O. al taglio degli alberi da parte del Settore Politiche Agricole del Dipartimento Agricoltura per come previsto dalla legge regionale n. 48 /2012);
	Dichiarazione del progettista sulle interferenze con beni o opere di proprietà pubblica, o con beni ed aree vincolate, e soluzioni tecniche adottate per risolvere l'interferenza (come da Modello Allegato)

ALLEGATI VARI

CODICE¹¹	ALLEGATO
	Visure catastali storiche relative a tutte le particelle interessate dal progetto, come

¹⁰ Le autorità interessate dovranno emettere il pronunciamento favorevole al progetto. (art. 14 L.R. 17/2000)

¹¹ Specificare il codice riportato sulla copertina dell'elaborato oppure una lettera X.

	sopra elencate, estratte dall'Agenzia delle Entrate in data non superiore a mesi 6. Qualora dalle visure per alcuni intestatari non si evincano i dati di residenza degli indirizzi anagrafici, allegare tabella che specifica l'indirizzo di residenza come reperito presso l'anagrafe comunale.
	(Eventuale) Dichiarazione congiunta del proponente e del progettista attestante che, gli elaborati progettuali allegati all'istanza di autorizzazione corrispondono a verità e sono uguali a quelli già presentati autonomamente dall'impresa a tutte le Amministrazioni coinvolte, per quanto di competenza nel procedimento amministrativo ¹² .
	(Eventuale) Nel caso di opere di connessione ad impianti idroelettrici allegare la concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico, con i relativi elaborati descrittivi;
	(Eventuale) Nel caso di impianti che producono emissioni in atmosfera allegare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dalla parte quinta decreto legislativo n. 152/06;
	(Eventuale) Copia della domanda inoltrata al Comune per utilizzo della PAS, ai sensi della DGR n. 81/2012, per impianti di produzione di energia (come da modello fornito dalla Regione Calabria in allegato alla DGR);
	(Eventuale) Copia della domanda inoltrata alla Regione Calabria - Settore Politiche Energetiche con attestazione di avvenuta comunicazione, secondo modello fornito dalla Regione Calabria per utilizzo di PAS (rif. Deliberazione di Giunta Regionale del 13 marzo 2012, n. 81);
	(Eventuale) Attestato da parte del tecnico comunale che la documentazione relativa alla PAS presentata dalla ditta istante è da ritenersi quale titolo abilitativo, secondo modello predisposto dalla Regione Calabria;
	(Eventuale) Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'articolo 2 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37, rilasciato dal Ministero dell'Interno – comando Provinciale VV.FF.;
	(Eventuale) In caso di aree vincolate, secondo la natura del vincolo: paesaggistica, Ente Parco, V.INC.A., rischio idrogeologico, forestale, ecc.) i relativi N.O. delle diverse amministrazioni pubbliche interessate al vincolo; (qualora già acquisiti è necessario allegare la Dichiarazione congiunta del proponente e del progettista attestante che, gli elaborati progettuali allegati all'istanza di autorizzazione corrispondono a verità e sono uguali a quelli già presentati autonomamente dall'impresa a tutte le Amministrazioni coinvolte, per quanto di competenza nel procedimento amministrativo);
	N.O. ENAC per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327. La richiesta va indirizzata ad ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) –Dipartimento Sicurezza – via Villa Ricotti,42 00161 Roma oppure verifica preliminare condotta dal progettista abilitato secondo le modalità pubblicate sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it). Se a seguito della verifica preliminare, l'impianto necessita di valutazione richiedere all'ENAC va richiesto (per il tramite dell'Ufficio procedente) il relativo N.O.
	(Eventuale) N.O. all'ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo – Reparto Ostacoli - viale Fulco Ruffo di Calabria Aeroporto di Napoli Capodichino – 80144 Napoli tel 0815999621
	N.O. delle Forze Armate tramite il Comando Militare Esercito "Calabria" via Pascali

¹² Ordinariamente la trasmissione del progetto alle Amministrazioni avviene a cura dell'Ufficio procedente nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto

	40, 88.110 Catanzaro;
	N.O. da parte dell'Aeronautica Militare – Comando Scuola dell'A.M./ 3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio – Lungomare Nazario Sauro, 39 – 70121 Bari;
	N.O. da parte della Marina Militare – Comando in Capo del Dip. Mil. Dello Jonio – MARIDIPART - Ufficio Infrastrutture e Demanio – sezione Demanio - Taranto ;
	N.O. del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Div. IV Sezione UNMIG - P.zza Giovanni Bovio ,22 80133 Napoli; tel 081 5510049 Oppure Dichiarazione del progettista che è stata effettuata sul sito web dello Sviluppo Economico per la verifica puntuale della interferenza della linea elettrica in progetto con i titoli minerari per idrocarburi; (La suddetta dichiarazione sostituisce il N.O. di competenza, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche ai sensi della circolare del Direttore Generale per le risorse minerarie ed energetiche dell' 11.06.2012 prot. n° 11626);
	(Eventuale) Copia della trasmissione del progetto all'Agenzia delle Dogane;
	N.O. del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Calabria Sett III via Sant'Anna 2 Tronco -89128 Reggio Calabria – Tel 0965 852311 oppure esibire copia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 indirizzata sempre allo stesso Ministero con la quale si dichiara che il tracciato della linea elettrica e relative opere accessorie non è interessato da attraversamenti e/o avvicinamenti di linee telefoniche sia aree che interrate. N.B. Nel caso di linee elettriche in cavo elicordato non è richiesto il Nulla Osta ai sensi del comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs 259/03 ma da una attestazione di conformità da parte del gestore della rete elettrica di Distribuzione con l'obbligo di comunicare l'inizio e la ultimazione dei lavori in forma scritta;
	Certificazione relativa alla sussistenza del Vincolo dell'Uso Civico L.R. 18-2007 rilasciata da parte della Regione Calabria -Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Servizio Affari Generali - Ufficio Usi Civici – 88100 Catanzaro
	Certificato di Destinazione Urbanistica (rilasciato dal(i) comune(i) interessati e rilasciato da non oltre 6 mesi) delle aree interessate dall'intervento con espressa attestazione circa la sussistenza o l'assenza di eventuali vincoli (aree protette ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 10/03, aree di cui al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, aree con vincoli inibitori e tutori ai sensi del D.lgs 42/04, aree con vincoli tutori/inibitori individuate dalla L.R. n. 19/2002 e dagli strumenti di pianificazione ivi previsti; aree percorse dal fuoco ai sensi della l. n. 353 del 21.11.2000; aree gravate da usi civici ai sensi della L. 1766/27) ed estratto dei mappali e delle norme d'uso del piano paesaggistico regionale in riferimento alle aree interessate dall'intervento nonché, ove prescritta, la relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005.
	Accertamento sulla conformità urbanistica rilasciata dal(i) comune(i) competente(i) rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente - ovvero se il medesimo intervento risulti eventualmente in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale - nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale/Piano Territoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria (PTCP)
	(Eventuale) Idoneo titolo abilitativo dell'attività edilizia ottenuto presso il comune

	competente per territorio, secondo le procedure ordinarie dettate dal Regolamento Edilizio comunale, relativamente alle opere edilizie adibite a stazioni elettriche, cabine primarie e secondarie (ai sensi del 2° comma dell'art. 15 della L.R. 17/2000) ¹³ .
	Parere Archeologico per le linee interrate rilasciato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici sulla scorta della preventiva comunicazione ex D.Lgs 42/2004 per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela;
	(Eventuale) Altro
	Visura Camerale della Società richiedente (o autocertificazione), comprovante il titolo all'esercizio dell'attività elettrica;
	Fotocopia di carta di identità del proponente firmatario dell'istanza;
	Preventivo rilasciato da parte del gestore pubblico della Rete Elettrica di Distribuzione (o della Rete di Trasmissione Nazionale) indicante la soluzione tecnica da adottare per la connessione dell'impianto
	Nota di accettazione del preventivo di connessione
	Attestazione di avvenuta Validazione del progetto elettrico da parte del procuratore gestore pubblico della Rete elettrica ¹⁴ ;
	(Eventuale) Autorizzazione allo scavo e occupazione di suolo pubblico rilasciato dall'Ente pubblico interessato.
	Dichiarazione da parte del Rappresentante legale della società attestante l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado con il Responsabile del Procedimento ed il Dirigente della Regione Calabria deputato alla trattazione del procedimento (secondo il modello fornito dalla Regione Calabria).

DICHIARA di essere consapevole che l'insufficiente definizione degli elementi amministrativi e tecnici definita nella presente istanza e nei relativi allegati comporterà dichiarazione di improcedibilità.

Luogo data

Timbro e firma del Richiedente

.....

¹³ Il 2° comma dell'art. 15 "opere edilizie" della L.R. 17/2000, che richiedeva l'ottenimento dell'autorizzazione comunale ai sensi dall'Art. 56 della legge regionale n. 10 del 3 ottobre 1997, non è più applicabile in quanto tale articolo 56 "norme semplificative per la realizzazione" è stato dichiarato parzialmente illegittimo da sentenza della Corte Costituzionale e poi definitivamente abrogato dall'art. 24, comma 1, lett. a), della L.R. 18 maggio 2017, n. 18.

¹⁴ In caso di progetto elaborato dal richiedente diverso dal concessionario pubblico della rete elettrica.

Dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

(da compilare e inviare in allegato alla richiesta inoltrata via PEC)

Il sottoscritto..... nato a (....)
il.....in qualità di richiedente dell'istanza,

DICHIARA

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972

tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n. emesso il (in questo allegare alla domanda la scansione della prima pagina dell'istanza, con la marca da bollo applicata ed annullata, in modo che restino visibili gli identificativi)

in modo virtuale ai sensi dell'art. 3 del DPR 642/1972 tramite (bollettino postale, pagamento on-line, etc.) del quale si allega la ricevuta alla presente richiesta.

in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del del DPR 642/1972 in quanto in possesso dell'Autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate della quale si riportano di seguito gli estremi
.....

DICHIARA, inoltre

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sull'istanza presentata e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Li,

IL RICHIEDENTE
(firma per esteso)

.....

Dichiarazione sulle interferenze con beni o opere di proprietà pubblica, o con beni ed aree vincolate, e soluzioni tecniche adottate per risolvere l'interferenza
(Art. 14 della L.R. 17/2000).

TITOLO DEL PROGETTO

Il sottoscrittotecnico nato a (....)
il..... Iscritto all'ordine della Provincia di al n.
in qualità di _____,

DICHIARA

	SI	NO
L'opera ricade, anche parzialmente, in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate(descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in zona a vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in Aree Naturali Protette ¹⁵ Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera non ricade in Aree Naturali Protette, ma sono presenti le seguenti entro un raggio di 10 km dall'area di intervento Se affermativo specificare: denominazione distanza Km denominazione distanza Km Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		

¹⁵ Per Aree Naturali Protette si intendono: Parchi o riserve naturali nazionali, parchi o riserve naturali regionali, parchi o riserve naturali locali, sito Unesco, Zone umide di importanza internazionale (Convenzione di Ramsar), rete Natura 2000 zone Sic, rete Natura 2000 zone ZPS, Important Bird Areas (IBA), Convenzioni internazionali per specie faunistiche e floristiche protette (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona), Specie rare, endemiche, vulnerabili e a rischio di estinzione di cui alle Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE.

.....		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree di demanio idrico Se affermativo specificare la natura del vincolo Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree demaniali Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera ricade, anche parzialmente, in aree soggetta a concessione a soggetti terzi (cave, miniere, estrazione idrocarburi, ecc.) Se affermativo specificare Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera interferisce con opere di interesse idraulico o di controllo del regime idraulico (canali, condotte, vasche, argini, ecc.) Se affermativo specificare la natura dell'interferenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera interferisce con infrastrutture pubbliche (strade, ferrovie, metanodotti, elettrodotti, condotte idriche, oleodotti, salinodotti, aeree aeroportuali, ecc.). Se affermativo specificare _____ di competenza _____ di competenza _____ di competenza _____ di competenza _____ di competenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera interferisce con altre opere di interesse pubblico (parco comunale, stadio, cimitero, scuole, ecc.), o dista a meno di 1 Km da queste. Se affermativo specificare: _____ di competenza _____ di competenza _____ di competenza _____ di competenza _____ di competenza Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
L'opera interferisce con aree a vincolo aeroportuale		

Se affermativo specificare l'interferenza		
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
.....		
L'opera interferisce con aree a rischio frana o idraulico classificate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico)		
Se affermativo specificare l'interferenza		
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
.....		
L'opera interferisce con aree inclusa nel SIN per le Bonifiche		
Se affermativo specificare l'interferenza		
Soluzioni tecniche adottate (descrivere o indicare i riferimenti all'allegato)		
.....		
Altro		

Li,

IL TECNICO
(firma per esteso)

.....

NOTE SULLA VALIDITA' DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Gli elaborati sono firmati congiuntamente del rappresentante legale (per presa visione) e dal tecnico abilitato incaricato della redazione del progetto.

I Documenti informatici devono essere presentati in allegato a comunicazione di PEC, e precedentemente sottoscritti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, costituita dal Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) approvato con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nel testo vigente derivante dalle successive modificazioni ed integrazioni, e devono avere i caratteri indicati dall'art. 20 del CAD, ovvero: qualità, sicurezza, integrità e immutabilità.

In maniera esemplificativa, salvo altri casi previsti dal C.A.D., i documenti informatici possono essere:

- **Documenti informatici sottoscritti con firma elettronica (art. 21 del C.A.D.)**
Per i documenti di testo, se generati dal richiedente: deve essere utilizzato un formato "open" (rtf, pdf, odf, txt) con firma digitale del rappresentante legale.
Per gli elaborati tecnici, la firma è duplice: del rappresentante legale e del tecnico abilitato incaricato.
Per gli elaborati cartografici utilizzare formati cartografici "open", ovvero per le cartografie vettoriali i formati: shp, kml, dxf; tif o jpg per le cartografie raster; se gli elaborati vengono georiferiti utilizzare le coordinate geografiche Wgs84 o piane Wgs84 UTM 33. Rappresentare tutti gli oggetti riguardanti le opere elettriche: linee, sostegni, cabine, opere accessorie, punti di connessione e derivazione, impianti da connettere.
Generare anche una versione pdf degli elaborati grafici.
Se il formato informatico originale della cartografia è composto da più files (ad es. shp), comprimere tutti files in un file singolo (ad es. zip) e firmare digitalmente il pacchetto compresso.
- **Copie informatiche di documenti analogici (art. 22 del C.A.D.)**
Ottenuti in genere per scannerizzazione (copie per immagine) di originali cartacei (formati in origine su supporto analogico come ad es. certificazioni comunali, copie di scritture private, ecc.); hanno piena efficacia se ad essi è apposta o associata, da parte di colui che li spedisce o rilascia, una firma digitale.
- **Duplicati informatici, copie e estratti informatici di documenti informatici**
Per i Duplicati informatici (ad es. la copia di documenti acquisiti dal catasto o ricevuti in formato informatico a mezzo PEC dalla pubblica amministrazione): sono legalmente validi se contengono la stessa sequenza di bit del documento informatico di origine.
La copia e gli estratti informatici di un documento informatico sono prodotti mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia o dell'estratto informatico alle informazioni del documento informatico di origine, previo raffronto dei documenti o attraverso certificazione di processo, nei casi in cui siano adottate tecniche in grado di garantire la corrispondenza del contenuto dell'originale e della copia (es. copie di contratti, visure estratte da registrazioni informatiche, ricevute di pagamento telematico). Hanno validità se ad essa è associata la firma digitale del soggetto (pubblico) che ne effettua la copia oppure se è abbinata una attestazione di conformità delle copie o dell'estratto informatico sottoscritto con firma digitale del notaio o del pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Forme ibride di documenti, ad esempio con firma apposta come immagine su documento di testo, poi trasformata in formato pdf, non si possono considerare validamente firmate e pertanto se ne chiederà la sostituzione.